



Istituto Comprensivo Statale "Falcomatà-Archi"

PLESSI SEC. I GRADO: Ibico/Pirandello - Klearchos – PRIMARIA: S. Caterina - S. Brunello - Archi Cep - INFANZIA: S. Caterina - Archi
Via Montello n.7 – S. Caterina, **Tel 0965 48679**
e-mail: rcic80500x@istruzione.it - pec: rcic80500x@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.icfalcomatarchi.edu.it>
C.F: 92081760800 - C.M.: RCIC80500X

Ai Carabinieri della Stazione di Archi
trc32529@pec.carabinieri.it

Al DSGA
Al consiglio d' Istituto
Alla Comunità di Archi
Al personale docente e ATA
Al Comitato dei Genitori
News -Sito web
RE

Oggetto: Furto di dotazioni tecnologiche e didattiche presso la scuola secondaria di primo grado "Klearchos". Segnalazione del reiterarsi di atti illeciti ai danni dell'Istituzione Scolastica.

Con profondo rammarico ed estrema fermezza, comunico che questa Istituzione Scolastica si trova nuovamente a dover registrare il reiterarsi di gravi condotte illecite perpetrate da ignoti. L'ultimo episodio, verificatosi nella notte tra il 15 e il 16 ottobre, ha visto la sottrazione, presso i locali del plesso "Klearchos", di dispositivi digitali e beni strumentali fondamentali per l'ottimizzazione dell'offerta formativa.

Privare la scuola di tali risorse costituisce una palese violazione del diritto allo studio e un attacco diretto al futuro delle giovani generazioni. Sottrarre strumenti destinati alla crescita culturale ed educativa dei ragazzi non rappresenta soltanto un danno patrimoniale — che, seppur rilevante, sarà superato con l'impegno dell'Amministrazione — ma configura un delitto di gravissima inciviltà e una ferita per l'intera comunità sociale.

L'iniziale sconcerto e la tristezza per l'offesa arrecata all'Istituzione e al territorio si traducono, tuttavia, nella ferma determinazione di reagire: a tali atti di prepotenza si deve contrapporre una risposta coesa, fondata sull'unità di intenti, sul rilancio dell'azione educativa e su incisive campagne di sensibilizzazione, affinché il territorio non si rassegni a subire soprusi a danno dei propri figli.

In adempimento agli obblighi di legge, questa Scuola ha provveduto a sporgere tempestiva denuncia presso le Autorità competenti.

Si evidenzia come la preziosa collaborazione della cittadinanza, manifestatasi attraverso pronte segnalazioni alle Forze dell'Ordine, conferma l'efficacia della sinergia tra scuola, cittadini e presidi di legalità.

Alla Comunità di Archi — storicamente generosa e laboriosa — e a tutti i soggetti istituzionali e sociali rivolgo un accorato appello, affinché si promuova un'alleanza territoriale concreta contro ogni forma di povertà educativa, rifiutando logiche di omertà o rassegnazione.

Ai soggetti che hanno portato a termine l'azione criminosa si richiede un atto di responsabilità ed etica con la restituzione di quanto trafugato, gesto essenziale per riaffermare nei giovani la fiducia nelle Istituzioni e nel rispetto del bene comune.

Desidero rassicurare gli studenti e le studentesse: la scuola proseguirà, con inalterata determinazione, a lavorare incessantemente per la difesa dei loro diritti e dei loro spazi di crescita, testimoniando che l'arroganza non prevarrà mai sul rispetto delle regole e della convivenza civile.

Esprimo un sentito ringraziamento alle Forze dell'ordine, nello specifico, al Comandante della locale Stazione dei Carabinieri di Archi Contartese Giuseppe e al personale in forza al presidio, per il costante e solerte impegno profuso a tutela delle nuove generazioni e dell'intera comunità di Archi, per la collaborazione offerta negli anni che si è concretizzata attraverso sinergiche azioni volte alla realizzazione di percorsi di educazione alla legalità, che hanno contribuito a favorire straordinari momenti di confronto e di crescita per l'intera comunità scolastica.

Uniti e concordi sapremo restituire ai ragazzi la speranza e la fiducia nel futuro!

Ringrazio fin d'ora tutti coloro che, a vario titolo, offriranno il proprio sostegno in questa fondamentale battaglia di civiltà.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Serafina Corrado

Firma autografa, come sostituita a mezzo stampa ai sensi

Dell'art.3 comma2 del D.Lgs n. 39/1993